

TRASPORTI FUNICOLARI MALCESINE – MONTE BALDO

Sede Sociale in VERONA – Via Santa Maria Antica, 1

Fondo di dotazione € 156.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Verona e Codice Fiscale n. 80004610236

P. IVA n. 01468720238

*** * ***

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo dell'Azienda Trasporti Funicolari Malcesine-Monte Baldo.

Premessa.

Il sottoscritto revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-*bis* del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore.

È responsabilità del revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del

controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete all'Organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2015.

Giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.

B.1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile.

Conoscenza dell'Azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il sottoscritto revisore ha acquisito in merito all'Azienda e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo .

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come l'Azienda abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’articolo 2423, comma 4, del Codice civile;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’articolo 2408 del Codice civile.

Il sottoscritto revisore rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal revisore hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all’articolo 2404 del Codice civile e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolte.

Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dall’Azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che ha assistito l’Azienda in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sottoscritto ha, quindi, periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo in precedenza chiarito quelli del revisore.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all’esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell’assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono in parte mutati, ma sembrano comunque avere conoscenza dell’attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Dallo scambio di informazioni con gli amministratori dell’Azienda è stato, inoltre, verificato che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, ovvero sono conformi ai principi dell’economia Aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui l’Azienda dispone; gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il sottoscritto revisore ha svolto l’attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del Codice civile) – secondo, per quanto necessario o utile nel caso di specie, le “*Norme di comportamento del collegio sindacale*” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – e può, pertanto, affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'Organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in potenziale conflitto di interessi;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio Aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- è stato effettuato un controllo a campione, prendendo in esame la documentazione Aziendale disponibile, volto a verificare che le procedure aziendali consentano un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle criticità; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenute al revisore denunce da parte dei Soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.

B.2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Il revisore ha preso atto che l'Organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'articolo 5, comma 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Egli ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio dell'Azienda è redatto nella forma abbreviata, è stato verificato che l'Organo amministrativo, nel compilare la Nota Integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del Codice civile;
- tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'Azienda corredata dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, del Codice civile i valori significativi iscritti al punto B I dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; in particolare il revisore dichiara di aver espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi d'impianto e di ampliamento per euro 31.575,00. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori.
- in merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, il revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'Organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **euro 789.428**.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B.3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto revisore, propongo all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2015, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Malcesine, Li 21/4/2016

Il revisore unico:

Dott. Marco Carletto

